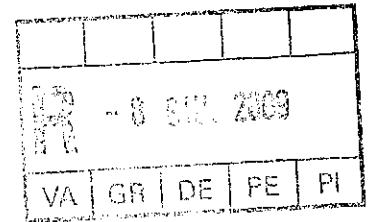


**MOZIONE PER INTRODURRE L'OBBLIGO DI SISTEMI SOLARI PER LA PRODUZIONE DI
ACQUA CALDA**



On.le Signor Presidente,

Colleghe e colleghi di consiglio comunale,

i sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concesse dalla Legge ((art. 67 LOC, art. 33 Regolamento comunale) chiedono in via di

mozione

che il municipio elabori un articolo delle norme di attuazione del piano regolatore che prevedano l'obbligo dell'utilizzo di impianti solari per la produzione di acqua calda domestica per tutte le nuove costruzione e per le costruzioni soggette a rilevanti lavori di ristrutturazione.

Solo per il riscaldamento e l'acqua calda il consumo energetico ammonta a 12 litri di gasolio all'anno per ogni metro quadrato di spazio abitativo: ogni anno in Svizzera si spendono circa 8.5 miliardi di franchi per il riscaldamento e l'acqua calda, che rappresentano il 70% rispettivamente il 12.4% del consumo energetico domestico. Almeno 4 di questi miliardi potrebbero essere risparmiati con misure di sfruttamento razionale e moderno delle fonti di energia.

L'installazione di sistemi solari (collettori termici o impianti con moduli fotovoltaici) permette oggi in aree ben soleggiate, come il nostro comune, di produrre fino al 60-70% di acqua calda, senza emissioni di alcun genere ed a costi contenuti (mediamente 12.000.- a 15.000.- fr. per abitazione monofamigliare). Nella sua ultima seduta il Gran Consiglio del canton Neuchâtel ha deciso di introdurre l'obbligo di posare impianti solari nei nuovi edifici con l'obiettivo dichiarato di coprire almeno la metà del fabbisogno energetico per la produzione dell'acqua calda sanitaria. Simili misure sono già state adottate nel canton Vallese e sono in corso di valutazione a Ginevra. Fuori dal nostro paese l'installazione di impianti solari per la produzione di acqua calda è obbligatoria in Spagna e Portogallo, nonché in diverse città e comuni tedeschi e italiani. In Ticino una mozione in tal senso è appena stata approvata (dicembre 2008) dal consiglio comunale di Tenero ed è ora al vaglio delle commissioni competenti.

A livello federale il gruppo di lavoro interpartitico denominato *Alleanza energetica per il risanamento edilizio* ha chiesto l'istituzione entro il 2010 di un cosiddetto fondo solare di 1 miliardo con lo scopo di finanziare nella misura del 15% la costruzione di collettori solari.

Non da ultimo l'Ufficio federale dell'Energia sostiene ufficialmente per il tramite dell'Associazione "Città dell'energia" comuni e città che si fanno promotori di progetti innovativi in ambito energetico.

Alle luce di questi dati riteniamo che gli impianti solari non siano più da considerare una semplice alternativa energetica, ma devono far parte integrante delle nuove costruzioni rispettivamente di quelle per le quali sono previsti importanti lavori di ristrutturazione.

A nostro avviso a Comano esistono tanto le condizioni quanto le premesse per farsi promotori di un progetto per ora ancora innovativo, ma presto destinato a rivoluzionare le gestione delle fonti energetiche rinnovabili.

Ringraziamo per l'attenzione riservatoci e porgiamo i nostri più distinti saluti

Comano 6 giugno 2009

I firmatari

Giovanni B. Pedrazzini a nome della lista civica FAI per Comano

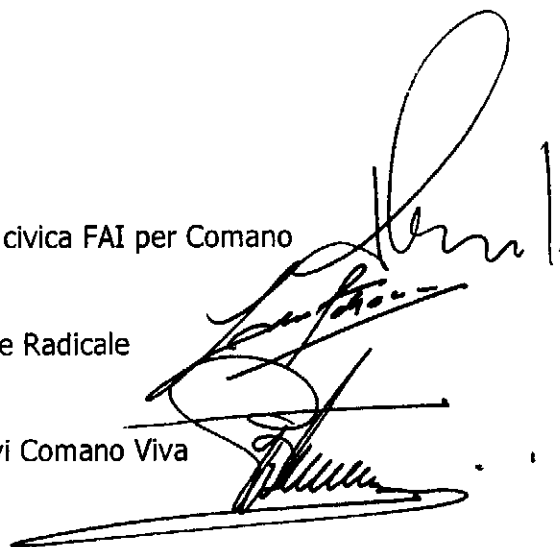
Luca Cattaneo a nome del Partito Liberale Radicale

Dante Petrini a nome della lista civica Vivi Comano Viva

Elena Petrini



Ivo Petrini



Fonti:

- www.swisssolar.ch (Consorzio Swissolar per l'energia solare)
- www.estif.org (European Solar Thermal Industry)
- www.solarenergy.ch (Istituto per la tecnologia solare, Rapperswil)
- www.vse.ch (Associazione delle aziende elettriche svizzere)
- www.ti.ch/DT/DA/SPAA/UffRE (Ufficio risparmio energetico)
- www.solarsupport.ch (sito per costruzione di pannelli solari in proprio)
- www.energieallianz.ch